



## RELATORI

### **Giovanni BOELLA**

*Medico di Medicina Generale*

### **Paolo FORNENGO**

*DIRIGENTE MEDICO I° LIVELLO*

*Azienda Ospedaliero Università' San Giovanni Battista - Torino*

### **Aldo MOZZONE**

*Medico di Medicina Generale*

*Presidente FIMMG Piemonte*

### **Andrea PIZZINI**

*Medico di Medicina Generale*

*Segretario della Scuola Piemontese MG*

## RAZIONALE SCIENTIFICO

Le Aggregazioni Funzionali Territoriali ed il Ruolo Unico del Medico di Medicina Generale rappresentano le novità più rilevanti degli ultimi Accordi Collettivi Nazionali e trovano nel recente Accordo Integrativo Regionale l'indirizzo realizzativo nella Regione Piemonte.

Le AFT saranno luogo di realizzazione di modelli di gestione condivisa e di presa in carico dell'assistito affetto da patologie croniche sia nella fase di prevenzione che di cura e potrebbero consentire di attuare modelli di gestione delle patologie croniche (sul tipo del Clinical Decision Support System proposto dal Cergas Bocconi <https://cergas.unibocconi.eu/oasi-2024>) capaci di indirizzare le prescrizioni e le erogazioni di pacchetti di monitoraggio calibrati sullo studio di patologie tramite piattaforme condivise MMG/specialisti per monitoraggio delle principali patologie attraverso un accesso programmato ed agevolato alle prestazioni. Affrontare i fattori di rischio cardiovascolare (abitudine al fumo, sedentarietà, abitudini alimentari) e le patologie ad esso correlate (ipertensione arteriosa, diabete mellito, obesità, insufficienza renale cronica, dislipidemie, cardiopatia ischemica e valvolare, scompenso cardiaco, amiloidosi cardiaca) con modelli di gestione programmata rappresenta una delle sfide che la medicina generale è in grado di affrontare grazie al nuovo assetto organizzativo e all'esperienza di un modello già collaudato di gestione di patologia cronica come la Gestione Integrata del Diabete Mellito che in Piemonte è ormai realtà da molti anni. Dalla realizzazione di progetti così programmati, ci si aspettano ricadute rilevanti in termini di salute sulla popolazione oltre che una razionalizzazione delle risorse impiegate.

Il corso si propone di trattare tutti i fattori modificabili che incidono sul rischio cardiovascolare in funzione della realizzazione di un modello di gestione in Medicina Generale nelle varie fasi di prevenzione e cura delle patologie correlate e delle complicanze. Infatti, le malattie cardiovascolari (MCV) rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale e un importante fattore di morbilità e disabilità, soprattutto nei paesi a medio e alto reddito. In questo contesto, la medicina generale riveste un ruolo cruciale nella prevenzione primaria e secondaria delle MCV, grazie alla sua posizione privilegiata nel contatto continuativo con la popolazione, alla conoscenza del contesto sociosanitario dei pazienti e alla possibilità di effettuare interventi tempestivi.

Nonostante l'ampia disponibilità di strumenti per la stratificazione del rischio cardiovascolare (es. SCORE2, Framingham, ASCVD), spesso nella pratica clinica territoriale questi strumenti sono sottoutilizzati o applicati in modo non sistematico. Inoltre, fattori come la polimorbilità, la complessità terapeutica, le disuguaglianze sociali e la scarsa aderenza alle raccomandazioni possono ridurre l'efficacia degli interventi preventivi.

Il Corso consentirà al Medico di Medicina Generale di:

- valutare l'accuratezza e l'applicabilità degli strumenti di calcolo del rischio cardiovascolare nella popolazione assistita
- identificare i principali fattori di rischio modificabili e non modificabili presenti nei pazienti in carico ai Medici di Medicina Generale (MMG)
- analizzare l'aderenza dei pazienti alle terapie e alle raccomandazioni di prevenzione cardiovascolare.
- valutare l'impatto di interventi personalizzati (es. counselling, promozione dell'attività fisica, gestione integrata dei fattori di rischio) sul controllo del rischio cardiovascolare
- migliorare l'organizzazione dei percorsi assistenziali e a orientare le politiche sanitarie locali

**In sintesi, un corso che preveda una formazione sul campo per i MMG sul rischio cardiovascolare permetterebbe di colmare il divario tra evidenze teoriche e pratica clinica, contribuendo al miglioramento della qualità dell'assistenza e alla riduzione del carico delle MCV nella popolazione.**

#### **PROGRAMMA DELLA FORMAZIONE RESIDENZIALE**

Al fine di fornire ai Discenti e futuri partecipanti alla Formazione sul Campo le informazioni utili e necessarie sia da un punto di vista clinico (secondo le Linee guida più recenti), sia da un punto della Gestione mediante una Medicina d'Iniziativa degli elementi costitutivi del Rischio Cardiovascolare della loro popolazione di assistiti, si è previsto di effettuare un evento Residenziale che, oltre a fornire la base delle conoscenze condivise del Percorso (clinico e procedurale) servirà da avvio del Progetto organizzativo avanzato della Medicina Generale sul Rischio Cardiovascolare.

Gli argomenti trattati prevedono la valutazione dei dati antropometrici del paziente, il profilo metabolico glicolipidico, i valori di pressione arteriosa, la situazione cardiovascolare (dai fattori di rischio iniziali fino alla definizione delle patologie in essere come:

- la cardiopatia ischemica, le valvulopatie con la Fibrillazione atriale e Diabete
- la vasculopatia cerebrale
- l'arteriopatia periferica

#### **Time Table Evento Residenziale Martedì 23 Settembre 2025**

<b>ORARIO</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>RELATORE</b>
18:15 -18:30	Registrazione partecipanti Aperitivo di benvenuto	
<b>18:30</b> – 18:40	Introduzione al progetto	Dott. Andrea <b>PIZZINI</b> Dott. Aldo <b>MOZZONE</b>
18:40 – 19:30	Il Rischio cardiovascolare in Medicina Generale: chi identificare e come identificare il paziente a rischio?	Dott. Giovanni <b>BOELLA</b> Dott. Paolo <b>FORNENGO</b> Dott. Andrea <b>PIZZINI</b> Dott. Aldo <b>MOZZONE</b>
19:30 – 20:00	La valutazione dei dati antropometrici del paziente: BMI, Circonferenza vita	Dott. Giovanni <b>BOELLA</b> Dott. Paolo <b>FORNENGO</b> Dott. Andrea <b>PIZZINI</b> Dott. Aldo <b>MOZZONE</b>
20:00 – 20.30	La pressione arteriosa	Dott. Giovanni <b>BOELLA</b> Dott. Paolo <b>FORNENGO</b> Dott. Andrea <b>PIZZINI</b> Dott. Aldo <b>MOZZONE</b>
20:30 – 21:00	Le dislipidemie	Dott. Giovanni <b>BOELLA</b> Dott. Paolo <b>FORNENGO</b> Dott. Andrea <b>PIZZINI</b> Dott. Aldo <b>MOZZONE</b>
21:00 - 21:30	Il diabete mellito	Dott. Giovanni <b>BOELLA</b> Dott. Paolo <b>FORNENGO</b> Dott. Andrea <b>PIZZINI</b> Dott. Aldo <b>MOZZONE</b>

21:30 – 22:00	I pazienti con patologia cardiovascolare già in atto	Dott. Giovanni <b>BOELLA</b> Dott. Paolo <b>FORNENGO</b> Dott. Andrea <b>PIZZINI</b> Dott. Aldo <b>MOZZONE</b>
22:00 – 22:20	Come si articolerà il Progetto di Formazione sul Campo: organizzazione, strumenti ed obiettivi	Dott. Giovanni <b>BOELLA</b> Dott. Paolo <b>FORNENGO</b> Dott. Andrea <b>PIZZINI</b> Dott. Aldo <b>MOZZONE</b>
22:20 – <b>22:30</b>	Conclusioni	

#### PROGRAMMA DELLA FORMAZIONE SUL CAMPO

L'evento formativo si svolgerà dopo che i discenti abbiano partecipato all'evento formativo residenziale preliminare, che rappresenta il prerequisito per poter accedere a questa successiva fase del Percorso.

Il Percorso è previsto per una durata di 6 mesi, durante i quali i discenti saranno tutorati da medici esperti appositamente istruiti e certificati come esperti del percorso Formativo costruito.

Verranno identificati dal Gruppo di lavoro gli Indicatori del Progetto, che serviranno per monitorare il Progetto Formativo.

Sarà a disposizione il portale informatico ECWMed della Regione Piemonte per la FSC .

#### VALUTAZIONE E SUPERAMENTO DELLA FORMAZIONE SUL CAMPO

Per completare con successo la Formazione sul Campo, che si terrà dal 24 settembre 2025 al 30 marzo 2026, i partecipanti dovranno raggiungere un Livello di Apprendimento Pratico (LAP) minimo.

Questo LAP si considera acquisito una volta che il discente avrà valutato almeno 40 pazienti per il rischio cardiovascolare. La dimostrazione di tale valutazione avverrà attraverso la compilazione della specifica scheda di valutazione fornita dal progetto.

*Con il contributo non condizionante di*

